ISTITUTO COMPRENSIVO SENIGALLIA MARCHETTI
Viale dei Gerani, 1 - 60019 - **SENIGALLIA** (ANCONA) Cod. fiscale: 83004370421
☎ 0717922289 ✉ : anic83300c@istruzione.it anic83300c@pec.istruzione.it https://icmarchettisenigallia.edu.it/

Piano per l'Inclusione
a. s. 2022/23

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. **Rilevazione dei BES presenti (indicare il disagio prevalente):**	**n°**
1. **disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)**	**24**
➢ **Minorati vista**	0
➢ **Minorati udito**	1
➢ **Psicofisici**	22 (8 primaria, 12 secondaria, 2 infanzia)
➢ **Altro**	1 (primaria)
2. **disturbi evolutivi specifici**	**37**
➢ **DSA**	18 (6 primaria, 12 secondaria)
➢ **ADHD/DOP**	2 (2 secondaria)
➢ **Borderline cognitivo**	0
➢ **Altro**	17 (11 primaria 6 secondaria)
3. **svantaggio**	**12**
○ **Socio-economico**	(1 secondaria)
○ **Linguistico-culturale**	11 (2 primaria, 9 secondaria)
○ **Disagio comportamentale/relazionale**	0
○ **Altro**	0
Totali	**73**
% su popolazione scolastica	**10,6%**
N° PEI redatti dai GLHO	**23**
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria	**20**
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria	**29**

B. **Risorse professionali specifiche**	*Prevalentemente utilizzate in…*	**Sì / No**
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
AEC	Attività individualizzate	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	
Funzioni strumentali / coordinamento		Sì
Referenti di Istituto		Sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		No
Docenti tutor/mentor		No
Altro:	Psicologa esterna (Consulenza psicologica su richiesta, Progetto "Classe si nasce … gruppo si diventa"; progetto Diritto alle radici);	Sì
Altro:		

C. **Coinvolgimento docenti curricolari**	*Attraverso…*	**Sì / No**
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	No
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	No
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	No
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	No
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	No
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro: Corso L2	Sì

D. **Coinvolgimento personale ATA**	Assistenza alunni disabili	Sì
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	No
	Altro:	
E. **Coinvolgimento famiglie**	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	No
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	No

	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	No
	Altro:	No
F. **Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI**	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	No
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	No
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Sì
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Sì
	Progetti territoriali integrati	No
	Progetti integrati a livello di singola scuola	No
	Rapporti con CTS / CTI	Sì
	Altro:	
G. **Rapporti con privato sociale e volontariato**	Progetti territoriali integrati	No
	Progetti integrati a livello di singola scuola	No
	Progetti a livello di reti di scuole (Qua..là, L'Unione fa la forza)	Sì
H. **Formazione docenti**	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	Sì
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	No
	Didattica interculturale / italiano L2	No
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	No
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali…)	No

Sintesi dei punti di forza rilevati*:	**0**	**1**	**2**	**3**	**4**
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				x	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti o anche brevi incontri specifici sulle varie disabilità presenti nelle classi		x			
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive			x		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				x	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti				x	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative		x			
Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi				x	
Valorizzazione delle risorse esistenti				x	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				x	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo				x	
Altro:					
Altro:					
** = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo*					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo

Premessa

Il nostro Istituto tiene conto di tutte le Esigenze Educative Speciali: le difficoltà di apprendimento degli studenti riconducibili ai Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) o a situazioni di disabilità, casi di svantaggio socio – culturale, linguistico e socio-economico.

Per tale scopo si propone per l'anno scolastico 2023/24 di riproporre le misure già adottate, consistenti nelle seguenti:

Il dirigente scolastico, garante dell'Offerta Formativa:

- fungerà da supervisore per tutte le azioniche si intendono mettere in atto per il futuro anno scolastico;
- nella predisposizione delle aule e dei materiali all'interno di ciascun plesso, terrà conto delle particolari esigenze degli alunni BES, in special modo di quegli alunni che presentano un deficit motorio, sensoriale o che necessitano di un ambiente strutturato per l'intervento individualizzato;
- valuterà l'assegnazione degli insegnanti di sostegno alle classi in tempi utili per organizzare al meglio la conoscenza degli alunni e le attività didattico-educative in collaborazione con i docenti curriculari;
- attiverà i protocolli di accoglienza degli alunni neo trasferiti, anche in corso d'anno, per favorire l'accoglienza nel gruppo classe, informando prontamente la Funzione Strumentale e i docenti della classe/sezione.

La Funzione Strumentale per l'Inclusione su incarico del Dirigente e in continuità con quanto è avvenuto in quest'annoscolastico svolgerà i seguenti compiti:

- coordinamento del G.L.I.;
- supporto per predisposizione organici e proposta di assegnazione dei docenti di sostegno ai singoli casi;
- elaborazione e aggiornamento del P.I.;
- supporto per utilizzo dei modelli per la redazione dei PEI;
- cronoprogramma dei GLO iniziali, finali e dei PEI provvisori;
- cura della documentazione degli alunni con BES;
- cura dei rapporti con enti gli del territorio;
- coordinamento dei progetti d'Istituto relativi all'inclusione;
- progettazione di azioni rivolte alla prevenzione del disagio e dell'insuccesso scolastico, anche incollaborazione con gli Enti Locali;
- attuazione del Protocollo Accoglienza e inserimento nelle classi degli alunni BES nuovi iscritti;
- collaborazione con la Dirigenza e con le altre Funzioni Strumentali.

I docenti:

garantiranno il diritto all'apprendimento di tutti gli alunni, come previsto dalla Legge170/2010 e dalla legge 104/1992, implementando strategie di didattica inclusiva, utilizzando materiali e metodologie utili a valorizzare i diversi stili di apprendimento.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Si ritiene necessario attivare una formazione dei docenti per l'adozione di nuove prassi contro l'abbandono scolastico. Inoltre gli insegnanti curriculari sentono la necessità, ad inizio anno

scolastico, di avere una breve formazione mirata a conoscere le disabilità presenti nelle classi che possa suggerire le strategie e le modalità operative più adeguate alle diverse necessità.

Adozione di strategie coerenti con prassi inclusive

Si continuerà a promuovere:

- la valorizzazione delle strategie di lavoro in coppia o in piccoli gruppi, anche attraverso la collaborazione dell'insegnante di sostegno;
- lo sviluppo dell'autonomia sociale e operativa mediante l'attivazione di progetti e uscite didattiche nel territorio;
- la promozione di attività pratico manuali all'interno delle programmazioni disciplinari;
- l'utilizzo di nuove tecnologie.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Nell'assegnazione dei docenti di sostegno alle classi si terrà conto, come per gli anni scorsi, dei seguenti criteri:

- formazione ed esperienza di ciascun insegnante;
- continuità didattica;
- nei casi di disabilità molto grave, suddivisione della cattedra tra due o più docenti di sostegno di cui almeno uno di ruolo.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti.

- Si auspica un potenziamento dei momenti di confronto con l'UMEE (Unità Multidisciplinare per l'Età Evolutiva) di Senigallia: la scuola ha l'esigenza di momenti di confronto e di lavoro condiviso con cadenza regolare e non solo in occasione della stesura del PEI iniziale o nel cambio di ordine di scuola.
- Si ha la necessità che le richieste di valutazione degli alunni che presentano difficoltà inoltrate dalla scuola in accordo con la famiglia vengano prese in carico dall'UMEE in tempi più brevi.
- L'accesso alle strutture educative (Centro pomeridiano Le Rondini e il Germoglio) e di sostegno alle famiglie in difficoltà (Caritas) nel nostro territorio dovrebbe essere esteso ad un maggior numero di utenti.
- La collaborazione con il Comune e la Cooperativa H Muta è attiva e proficua grazie al supporto degli Educatori scolastici e domiciliari; sarebbe auspicabile consolidare e ampliare questi rapporti.
- Si ritiene opportuno una maggiore conoscenza e un miglior coordinamento con i vari servizi sociali offerti dall'Ambito Territoriale.
- Si auspica l'adesione e l'ideazione di eventuali progetti che affrontino le problematiche psicologiche e comportamentali.
- E' importante riproporre lo Screening per l'individuazione precoce dei casi di DSA nelle classi seconde della Scuola Primaria ed estenderlo anche alla classe prima e all'ultimo anno della Scuola d'Infanzia; sarebbe opportuno che gli specialisti che realizzano tale progetto si occupino anche della restituzione degli esiti alle famiglie, in particolare quelli da attenzionare.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Si potrebbe prevedere la possibilità della partecipazione ad uno o più incontri GLI di alcuni rappresentati dei genitori degli alunni con BES per un confronto sulle eventuali proposte di miglioramento.

Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

- Definizione di una Programmazione curriculare ancor più attenta alle diversità presenti nelle classi.

Valorizzazione delle risorse esistenti

Si confermano le strategie già messe in atto negli anni precedenti:

- Comunicazione, da parte del DS e della Funzione Strumentale per l'Inclusione, a tutte le figure professionali che cooperano all'interno dell'Istituto delle risorse personali ed economiche disponibili ai fini dell'inclusione.
- Consolidamento e potenziamento di un progetto di aiuto allo studio da svolgere in orario pomeridiano e/o mattutino per supportare gli alunni in difficoltà.
- Organizzazione di un percorso di potenziamento della lingua italiana per gli alunni non italofoni.
- Predisposizione di alcune ore di potenziamento per progetti pratico-manuali per favorire l'inclusione e contrastare la dispersione scolastica.
- Promozione e attivazione di percorsi operativi con le Reti tra scuole già in atto riguardanti tematiche sull'inclusività ("L'Unione fa la forza" e "Qua …là").
- Promozione del servizio del CTS di Falconara.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione.

L'Istituto necessita:

- di una figura di riferimento all'interno della commissione che possa farsi carico dell'integrazione degli alunni stranieri e stabilire un quadro generale degli specifici casi di disagio sociale;
- di risorse per l'attivazione di progetti ponte di lunga durata per alunni con disabilità gravissima;
- della presenza di un mediatore linguistico per alunni NAI o con particolari problematiche linguistiche;
- di continuare a destinare risorse orarie all'attivazione di corsi di Italiano L2 per gli alunni NAI;
- della creazione della figura del docente tutor che possa farsi carico dei casi di disagio a rischio dispersione scolastica.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico e la continuità tra i diversi ordini di scuola.

Si ritiene opportuno riproporre anche per il prossimo anno scolastico i seguenti progetti:

- Progetto accoglienza per le classi prime;
- Progetto continuità per gli alunni disabili (Progetto ponte) per il passaggio al nuovo ordine di scuola.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 23/06/2023

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 30/06/2023